



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

## **Regolamento didattico** **Corso di laurea magistrale in** **PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE** **(Classe LM-51, Psicologia)**

### REGOLAMENTO DIDATTICO

#### TITOLO I FINALITÀ' E ORDINAMENTO DIDATTICO

##### **Art. 1 - Finalità**

1. Il corso di Laurea Magistrale in “*Psicologia dell'intervento clinico e sociale*” afferisce alla Classe delle Lauree Magistrali in Psicologia (LM-51) ed è incardinato nel Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali (DUSIC), dell'Università degli Studi di Parma.
2. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in “*Psicologia dell'intervento clinico e sociale*”.
3. La scheda dell'offerta formativa, comprensiva degli obiettivi formativi, è riportata nell'Allegato 1.
4. Il piano ufficiale degli studi è riportato nell'Allegato 2.

##### **Art. 2 – Organizzazione della didattica**

1. L'ordinamento didattico è formulato con riferimento ai crediti formativi universitari (CFU) secondo la normativa vigente.
2. La durata normale del corso di Laurea Magistrale è di due anni. Ogni anno accademico comprende di norma 60 crediti.
3. E' previsto un piano degli studi per gli studenti iscritti a tempo parziale, distribuito su 4 anni e che comprende circa 30 crediti per anno accademico (v. Allegato 3).
4. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve avere acquisito almeno 120 crediti.
5. Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per studente, ivi comprese le ore di lezione e di studio individuale. Per gli insegnamenti previsti nel piano di studio, ad ogni cfu corrispondono 7 ore di lezione frontale.
6. Ogni anno di corso è articolato in due periodi di attività didattica, della durata di almeno 10 settimane ciascuno, separati da periodi di verifiche del profitto degli studenti.
7. Per il conseguimento dei crediti formativi relativi ad attività di tirocinio e ad altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, ogni singolo studente verrà assegnato ad una sede specifica e inserito in gruppi di lavoro. La frequenza a tali attività è obbligatoria. Un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale definisce annualmente il funzionamento e l'organizzazione di tali attività, secondo l'ordinamento didattico del Corso di Laurea e sulla base della normativa vigente.
8. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché il calendario degli esami e le date di scadenza, vengono resi pubblici annualmente.
9. I crediti liberi (a scelta dello studente) devono essere scelti entro la data stabilita annualmente dalla Segreteria Studenti per la presentazione dei Piani di Studio.
10. Al di là della scelta dei crediti liberi, non sono previsti piani di studio individuali.
11. Il corso di laurea promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso l'inserimento di periodi di studio all'estero sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti riconducibile al sistema European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS).



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

## Art. 3 – Tipologia degli esami e delle verifiche di profitto

1. Gli esami di profitto sono individuali e possono avere forma orale, scritta, pratica, oppure mista.
2. L'esame di profitto può essere la conclusione di un processo valutativo sviluppato durante il corso d'insegnamento attraverso prove intermedie.
3. Indipendentemente dalle modalità di accertamento della preparazione, allo studente verrà assegnato un voto per ciascun insegnamento del piano di studi.
4. Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ottiene una votazione pari o superiore a diciotto trentesimi. La commissione all'unanimità può concedere la lode.
5. Per quanto riguarda le attività di tirocinio e altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, previste dal piano di studi, l'acquisizione dei crediti verrà registrata mediante un giudizio di approvazione, su un apposito libretto.
6. Il superamento della prova di Lingua inglese verrà valutato mediante un giudizio di idoneità.
7. Durante l'anno accademico, per ogni insegnamento si svolgono tre sessioni d'esame, ciascuna comprendente due appelli distanziati di almeno due settimane. Inoltre, per ogni insegnamento attivo nell'anno accademico di riferimento verrà fissato un appello di esame al termine del periodo di lezione. Lo studente in regola con l'iscrizione può partecipare a tutti gli appelli di tutti gli esami.

## Art. 4 - Composizione delle commissioni d'esame

Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Corso di Studio e costituite da almeno due membri, di cui uno responsabile del corso di insegnamento. Gli esami sono pubblici e la composizione delle commissioni è resa nota all'inizio di ogni anno accademico.

## Art. 5 – Prova finale (15 CFU)

1. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale (Esame di Laurea Magistrale) consiste nella redazione e discussione pubblica, di fronte ad un'apposita commissione (Commissione di Laurea Magistrale), di una dissertazione scritta, concordata con un docente del Corso di Studio (relatore), inquadrata nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti e sviluppata dallo studente con un significativo apporto personale. La dissertazione scritta (tesi di laurea) consiste in un approfondito e originale elaborato, in lingua italiana o inglese, che può riguardare un'analisi critica della letteratura relativa a uno specifico ambito di studio, oppure una ricerca empirica svolta direttamente dal candidato. In tutti i casi, la preparazione dell'elaborato richiede la scelta ragionata di un tema rilevante, la comprensione critica della maggior parte della letteratura internazionale sul tema prescelto, l'utilizzo autonomo degli strumenti di raccolta dei dati, sia teorici sia empirici, la rielaborazione personale e originale del tema prescelto. Nella prova finale il candidato deve dimostrare padronanza degli argomenti, capacità di operare in modo autonomo e un'adequata capacità di comunicazione.
2. La Commissione dell'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale (Commissione di Esame di Laurea Magistrale) è composta da almeno sette membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo, ed è nominata dal Rettore secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. La Commissione di Laurea Magistrale valuterà in modo complessivo la preparazione del candidato, tenendo conto dell'intera carriera universitaria e del lavoro relativo alla preparazione e presentazione della tesi (da 0 a 3 punti per una tesi sufficiente; da 4 a 6 punti per una tesi buona o molto buona; 7 punti per una tesi eccellente e con caratteristiche di originalità). Verranno altresì valutati dalla commissione: a) Il conseguimento di minimo 12 cfu durante periodi di soggiorno all'estero con il programma Erasmus o altre opportunità di mobilità studenti (Punti 1); b) La conclusione del percorso formativo in corso (Punti 1).



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

4. Per poter accedere alla prova finale, lo studente dovrà avere superato con esito positivo, entro la data definita dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in accordo con la Segreteria Studenti, l'accertamento di tutte le attività previste nel piano di studi ufficiale, per un totale di almeno 105 crediti.
5. Per ciascun anno accademico sono previste tre sessioni di esami di Laurea Magistrale: estiva, autunnale, straordinaria.

## **Art. 6 - Termini e modalità di attribuzione e di consegna della tesi di Laurea.**

1. Il relatore della tesi di Laurea Magistrale deve essere un docente di un insegnamento ufficiale del Corso di Studio all'atto della assegnazione della tesi, oppure un docente di un insegnamento previsto nel piano di studi dello studente. Richieste di assegnazione di tesi ad altri docenti devono essere approvate dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.
2. Entro la data stabilita dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in accordo con la Segreteria Studenti, il candidato deve presentare la domanda di ammissione all'esame di laurea, l'autorizzazione firmata dal relatore riportante il titolo definitivo della tesi (in italiano e in inglese) e il nome del correlatore, e la documentazione di tipo amministrativo richiesta.

## **Art. 7 - Conseguimento della Laurea Magistrale**

1. La votazione viene espressa in centodecimi.
2. L'esame si intende superato se la votazione è pari a 66/110. Per la concessione della lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

## **TITOLO II**

### **MODALITÀ' DI ACCESSO AL CORSO DI LAUREA**

#### **Art. 8 – Immatricolazioni**

1. Il corso di Laurea Magistrale in "*Psicologia dell'intervento clinico e sociale*" è un corso ad accesso programmato su base locale (Numerosità massima della classe = 100 iscritti per anno; D.M. 987/16 integrato con D.M. 285/17).
2. Per il numero di studenti ammessi, i requisiti per l'accesso e i criteri per la stesura della graduatoria si rimanda al Manifesto degli Studi.
3. Le ammissioni avverranno senza debito.
4. Non si accettano trasferimenti. Coloro che intendono effettuare il passaggio da altri corsi di laurea dovranno soddisfare i requisiti per l'accesso, e immatricolarsi al primo anno. Non sono ammesse, di norma, convalide di esami. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale si riserva, tuttavia, di esaminare eventuali richieste in situazioni del tutto eccezionali e in ogni caso per convalide non superiori a 15 crediti formativi.
5. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale può annualmente modificare i criteri di ammissione e di selezione, in accordo con la normativa vigente. Tali criteri saranno resi noti nel Manifesto degli Studi.

#### **Art. 9- Riconoscimento di crediti**

1. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, nel rispetto dei relativi Regolamenti di Ateneo, può riconoscere agli studenti che ne facciano richiesta crediti formativi universitari relativi ad attività di volontariato di valore sociale (3 o 6 CFU, TAF F), crediti sportivi (1 CFU, TAF F), crediti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (2 CFU, TAF F) e crediti per attività artistiche e culturali (TAF F, secondo le tipologie e le quantificazioni previste dal Regolamento approvato dal CdA del 30-04-2015) .



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

## TITOLO III NORME DI FUNZIONAMENTO

### Art. 10 – Frequenza e iscrizione agli anni successivi

1. La frequenza ai corsi è un diritto/dovere degli studenti
2. L'accertamento della frequenza avverrà secondo modalità e criteri stabiliti dal singolo docente che valuterà il margine di tolleranza in relazione alle tipologie didattiche svolte.
3. Non sono previsti vincoli per l'ammissione agli anni successivi al primo.
4. Lo studente che non consegue il titolo al termine del secondo anno viene iscritto come fuori corso.

### Art. 11 – Valutazione e coordinamento del carico didattico

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale attua iniziative per la valutazione e il monitoraggio del carico didattico di lavoro per gli studenti, al fine di garantire un'adeguata corrispondenza tra crediti formativi attribuiti alle diverse attività formative e il carico effettivo di lavoro.

### Art. 12 – Valutazione della didattica

Con l'obiettivo di verificare l'efficacia della didattica e di migliorare la qualità e i servizi ad essa connessi, gli studenti sono chiamati ad esprimere, mediante apposita scheda e in forma anonima, una valutazione per ogni corso frequentato, sia sull'organizzazione generale del corso (strumenti ed ausili didattici, carico di lavoro, conoscenze acquisite), sia sul docente (capacità didattiche, puntualità e continuità delle lezioni, disponibilità).

### Art. 13 – Sito WEB

1. Il corso di Laurea Magistrale in “*Psicologia dell'intervento clinico e sociale*” dispone di un sito WEB al seguente indirizzo: <http://dusic.unipr.it/it/didattica/corsi-di-laurea/psicologia-dellintervento-clinico-e-sociale>.
2. Nelle pagine WEB del Corso di Laurea è possibile consultare l'Ordinamento Didattico, il Regolamento Didattico, il calendario di tutte le attività formative programmate, i programmi dei corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, l'orario di ricevimento dei singoli docenti.

### Art. 14 – Norme finali

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto dell'Università di Parma, al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali.
2. Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale del 28 maggio 2013 e dal Consiglio di Dipartimento del 5 giugno 2013; ultimo aggiornamento del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale del 16 marzo 2017.
3. Eventuali variazioni del presente Regolamento, in conformità con le norme vigenti e con i suddetti regolamenti, dovranno essere approvate dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e dal Consiglio di Dipartimento.



## ALLEGATO 1 del Regolamento Didattico

### Scheda dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE

(Classe LM-51-Psicologia)

#### Obiettivi formativi specifici del corso

Obiettivo generale del corso di Laurea Magistrale in *Psicologia dell'intervento clinico e sociale* è quello di rispondere alla crescente domanda di progettazione, gestione e valutazione degli interventi psicologici. Tale domanda proviene da numerosi contesti e istituzioni che operano nell'ambito dell'educazione (servizi per l'infanzia, scuole, agenzie formative, centri psico-educativi), che rispondono ai bisogni sociali (centri per le famiglie, centri di aggregazione giovanile, privato sociale, servizi per gli immigrati, centri interculturali), o che si muovono nell'ottica di psicologia della salute (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, centri riabilitativi).

Il piano formativo del corso di studi sarà orientato al consolidamento e approfondimento delle conoscenze teoriche nelle discipline psicologiche, che saranno integrate con un'adeguata formazione relativa agli strumenti della metodologia della ricerca e dell'intervento, necessari per l'efficacia dell'azione professionale.

In particolare, il corso formerà laureati capaci di formulare interventi di prevenzione primaria e secondaria, oltre che di presa in carico delle problematiche di ordine emotivo, relazionale, sociale e cognitivo nei didasdifferenti ambiti menzionati e nell'arco di tutta la vita.

Al termine del percorso formativo, il laureato dovrà essere in grado di:

- applicare metodologie appropriate e rigorose per comprendere e analizzare la complessità dei processi psicologici nei contesti educativi, sociali e della salute;
- conoscere gli strumenti e le tecniche psicologiche (questionari, colloqui, osservazioni) e utilizzarli in modo adeguato alle richieste;
- progettare, realizzare e monitorare interventi finalizzati alla promozione delle risorse della persona, delle famiglie, dei gruppi e delle organizzazioni negli ambiti individuati;
- assumere la responsabilità degli interventi, esercitando autonomia professionale e capacità di lavorare in modo collaborativo all'interno di équipe.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, si prevedono le seguenti modalità di attività formative:

- lezioni frontali in aula;
- esercitazioni pratiche guidate;
- studio individuale o in piccoli gruppi;
- seminari di approfondimento tenuti da professionisti che lavorano nei servizi;
- attività di tirocinio in strutture esterne;
- soggiorni di studio presso altre università europee (nell'ambito del programma Erasmus) o extraeuropee (nell'ambito di accordi bilaterali fra l'università di Parma e i partner stranieri).

Inoltre, ciascuno studente verrà affiancato, per l'intero periodo di studio, da uno dei docenti del corso che, *in funzione di tutor*, accompagnerà il laureando nelle scelte relative al percorso formativo (esami a scelta, tirocinio, tesi di laurea).

#### Risultati di apprendimento attesi

Il corso di Laurea Magistrale in *Psicologia dell'intervento clinico e sociale* si propone di professionalizzare gli studenti rispetto alle seguenti competenze, espresse tramite i descrittori europei del titolo di studio.

##### *Conoscenze e capacità di comprensione*

Il laureato magistrale conosce le principali teorie di psicologia sociale, clinica, dello sviluppo e dell'educazione, e padroneggia le tecniche e gli strumenti metodologici tipici della ricerca e dell'intervento in psicologia. Grazie a questo inquadramento formativo, è in grado di comprendere i processi psicologici complessi nei diversi ambiti dell'intervento



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

(sociale, educativo, della salute), di analizzare le traiettorie tipiche e atipiche dello sviluppo, e di riconoscere le problematiche relative al disagio e al benessere della persona, dei gruppi e delle comunità. Inoltre, il laureato magistrale conosce gli aspetti deontologici della ricerca e della professione di psicologo.

La verifica del raggiungimento di questi risultati sarà effettuata tramite prove di esami scritti e/o orali.

### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Il laureato magistrale è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per:

- fare un'adeguata analisi dei bisogni nei diversi contesti, a livello individuale, familiare, di gruppo e istituzionale;
- condurre ricerche-azione in grado di rispondere alle esigenze dei servizi e del territorio;
- effettuare assessment psicologici individuali, delle famiglie, delle comunità;
- progettare, realizzare, monitorare gli interventi finalizzati alla prevenzione di tipo primario e secondario nei diversi contesti;
- progettare, realizzare, monitorare gli interventi finalizzati alla presa in carico delle problematiche relazionali, affettive e cognitive.

L'applicazione delle conoscenze psicologiche in tutti questi ambiti rispetterà appieno il codice deontologico delle professioni e della ricerca psicologica.

Questi risultati saranno raggiunti anche grazie alle attività integrative ai corsi proposti, tenute da professionisti operanti in diversi servizi sul territorio, che comprenderanno, fra l'altro, presentazione di casi, esercitazioni pratiche, lavori individuali e in piccoli gruppi.

### *Autonomia di giudizio*

Il laureato magistrale è in grado di assumere la responsabilità del proprio esercizio professionale, mostrando autonomia decisionale ed essendo capace di operare in modo collaborativo con altre figure professionali, nella consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie competenze e funzioni. Tale autonomia è resa possibile dalla capacità di selezionare e di applicare, con un approccio critico, i quadri teorici di riferimento e gli strumenti adeguati alla richiesta proveniente dai contesti istituzionali, nel rispetto delle linee-guida etiche e legali.

Il raggiungimento di questo obiettivo sarà valutato in particolare nella scelta e azione professionale svolta durante il tirocinio e nella preparazione e discussione della prova finale.

### *Abilità comunicative*

Il laureato magistrale sviluppa le capacità di comunicazione interpersonale necessarie per svolgere in modo adeguato i compiti che lo attendono. In particolare, è in grado di lavorare in équipe, di instaurare rapporti interpersonali positivi, di condurre riunioni di lavoro, di stendere relazioni scritte e orali sull'attività svolta, di presentare report di ricerca e di intervento, di attuare interventi di orientamento e formazione utilizzando anche le più recenti tecnologie della comunicazione mediata dal computer.

Le abilità comunicative saranno raggiunte grazie a situazioni di simulazione che verranno proposte all'interno del percorso formativo e alla stesura di relazioni scritte e alla loro esposizione orale, per le quali si prevede un addestramento all'uso delle tecnologie più all'avanguardia per il settore.

### *Capacità di apprendimento*

Il laureato magistrale possiede abilità di studio individuale e di gruppo, sa condurre una ricerca bibliografica in modo critico, è capace di auto-valutazione e auto-riflessione sul proprio percorso formativo e sulle proprie competenze, e sa individuare le risorse necessarie per rispondere alle proprie esigenze formative.

Il raggiungimento di questi obiettivi è garantito dal percorso di studi nel suo insieme, e viene verificato in itinere durante la carriera dello studente.

## **Sbocchi occupazionali previsti per i laureati**

Il laureato magistrale in *Psicologia dell'intervento clinico e sociale* potrà iscriversi alla sezione A dell'Albo degli psicologi dopo aver effettuato il tirocinio professionalizzante e superato l'esame di Stato, acquisendo così il titolo di Psicologo.

Se intende poi proseguire un percorso di Alta Formazione, il laureato magistrale può accedere ai corsi di Dottorato di ricerca, di durata triennale, o ai master di secondo livello, di durata annuale o biennale.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

Se invece intende rivolgersi al mercato del lavoro, il laureato magistrale iscritto all'Albo potrà trovare occupazione in qualità di libero professionista, di consulente, oppure all'interno di enti pubblici, privati, o privato-sociali (cooperative, associazioni). Per le specifiche competenze acquisite nel corso magistrale di *Psicologia dell'intervento clinico e sociale*, il laureato potrà esercitare funzioni di responsabilità per l'intervento rivolto alla persona, ai gruppi, alle comunità.

## ALLEGATO 2 del regolamento didattico

### Piano ufficiale degli studi del corso di laurea magistrale in PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE

(Classe LM-51-Psicologia)

PRIMO ANNO	CFU/ore	SSD	TAF
L'intervento psicologico nelle comunità per la prima infanzia	6/42	M-PSI/04	B
Psicologia dell'adolescenza fra sfide e compiti evolutivi	6/42	M-PSI/04	B
Un insegnamento a scelta fra:			
-Psicologia sociale applicata ai contesti reali e virtuali	6/42	M-PSI/05	B
-Psicologia sociale della salute	6/42	M-PSI/05	B
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6/42	SPS/08	C
Lingua inglese (corso avanzato)	3/21		F
Processi di intervento e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza	6/42	M-PSI/04	B
Psicologia delle relazioni familiari	6/42	M-PSI/05	B
Progettazione e valutazione dei servizi educativi	6/42	M-PED/04	C
Esame a scelta (9 cfu)			
Laboratorio	6/72		F
SECONDO ANNO			
Fondamenti e metodi dell'intervento psicologico	9/63	M-PSI/07	B
Assessment e intervento sui DSA	6/42	M-PSI/04	B
Psicologia dei conflitti e della violenza familiare	6/42	M-PSI/05	B
Esame a scelta (6 cfu)			
Laboratorio	3/36		F
Tirocinio	15/250		F
Prova finale	15		



## ALLEGATO 3 del regolamento didattico

### Piano ufficiale degli studi per studenti iscritti a tempo parziale, del corso di laurea magistrale in **PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE**

(Classe LM-51-Psicologia)

<b>PRIMO ANNO</b>	CFU/ore	SSD	TAF
<b>PRIMO SEMESTRE</b>			
L'intervento psicologico nelle comunità per la prima infanzia	6/42	M-PSI/04	B
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6/42	SPS/08	C
Lingua inglese (corso avanzato)	3/21		F
<b>SECONDO SEMESTRE</b>			
Psicologia delle relazioni familiari	6/42	M-PSI/05	B
Progettazione e valutazione dei servizi educativi	6/42	M- PED/04	C
Laboratorio	6/72		F
<b>SECONDO ANNO</b>			
<b>PRIMO SEMESTRE</b>			
Psicologia dell'adolescenza fra sfide e compiti evolutivi	6/42	M-PSI/04	B
Un insegnamento a scelta fra: Psicologia sociale applicata ai contesti reali e virtuali	6/42 6/42	M-PSI/05 M-PSI/05	B B
Psicologia sociale della salute			
<b>SECONDO SEMESTRE</b>			
Processi di intervento e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza	6/42	M-PSI/04	B
Esame a scelta (9 cfu)	9/63		D
<b>TERZO ANNO</b>			
<b>PRIMO SEMESTRE</b>			
Fondamenti e metodi dell'intervento psicologico	9/63	M-PSI/07	B
Assessment e intervento sui DSA	6/42	M-PSI/04	B
Psicologia dei conflitti e della violenza familiare	6/42	M-PSI/05	B
Esame a scelta (6 cfu)	6/42		
<b>SECONDO SEMESTRE</b>			
Laboratorio	3/36		F
<b>QUARTO ANNO</b>			
Tirocinio	250/15		F
Prova finale	15		